



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Relazioni Internazionali

A.Y. 2023-24
Week 9

Attori non statali e sfide alla sovranità



Domanda fondamentale: può lo Stato continuare a prevalere sulle forze che sfidano la sua autorità?

Le sfide per gli stati e la Sovranità Westfaliana

- A partire dal Trattato di Westfalia, gli Stati hanno goduto di un'autorità esclusiva sopra i loro territori.
- Oggi, sono molti gli attori che concorrono a sfidare tale autorità, fra cui la pirateria, i signori della guerra e i terroristi.

La Pirateria

- Centinaia di anni fa i pirati attaccavano le navi commerciali in Europa, Asia e nei Caraibi.
- Nonostante la pirateria sia scomparsa per moltissimi anni, recentemente gruppi di pirati hanno ripreso ad assediare, rapinare e terrorizzare le navi al largo delle coste dell'Africa orientale.

Gli stati deboli

- Gli stati deboli devono affrontare una serie di sfide da parte di attori non statali che minacciano il governo incitando alla violenza, ad esempio:
- L'Afghanistan deve fare i conti con la problematica talebana.
- Il conflitto in Sudan portò al genocidio nella provincia del Darfur.
- Per molti anni buona parte dei territori colombiani furono dominati dal cartello di Medellin di cui era a capo Pablo Escobar.

I Terroristi

- Oggi i terroristi rappresentano forse la più grande minaccia alla pace internazionale.
- Per quanto il terrorismo sia esistito per molti anni, gli attacchi dell'11 settembre hanno messo in luce la capacità dei terroristi di agire a livello globale.
- Terroristi e ribelli sono attivi in tutto il mondo.

La tecnologia e la privatizzazione della guerra

- Il progresso tecnologico ha consentito il processo di privatizzazione della guerra.
- Attori non statali, come i terroristi, i signori della guerra e i pirati, possono intraprendere atti di guerra sia contro i governi che contro i civili.

Risposte internazionali

- Le risposte internazionali al terrorismo, alla violenza non statale, e agli Stati falliti hanno correttamente considerato questi fenomeni in connessione fra loro.
- Alcuni Stati ed istituzioni internazionali hanno agito militarmente contro i bersagli terroristici.
- Gli sforzi mirati a costruire arsenali per esercitare deterrenza nei confronti del terrorismo non hanno dato risultati soddisfacenti.
- Gli Stati che contano gruppi di terroristi attivi nei loro territori sono stati incoraggiati per mezzo di aiuti internazionali a dar loro la caccia ed eliminarli.

Risposte internazionali (continua)

- L'impegno internazionale finalizzato a prevenire la proliferazione delle armi di distruzione di massa, ha inoltre considerato la minaccia del terrorismo e degli Stati deboli.
- L'impegno internazionale si è concentrato sul rafforzamento a lungo termine dei paesi deboli o "falliti".
- Gli Stati deboli possono diventare dei rifugi per il terrorismo e per poteri non statali, che la comunità internazionale cerca di contrastare sulla base di valori ispirati alla "Responsabilità di proteggere".

Il futuro dello Stato

- Gli studiosi stanno rivolgendo l'attenzione a come potrebbe cambiare il ruolo dello Stato in uno scenario dove l'influenza degli attori non statali è in costante crescita.
- Se gli attori non statali non possono appropriarsi dei poteri dello Stato in quanto potenza costituente del sistema mondiale, lo Stato riuscirà a sua volta a conservare la sua supremazia?



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Contacts



federico.donelli@dispes.units.it



@fededonelli



Federico Donelli

